Umberto Valente

Prof Onorario di Chirurgia dell'Università di Genova Docente di Chirurgia Generale Università UNA di Diego Suarez Madagascar Chirurgo formatore Polyclinique Universitaire Next di Diego Suarez Madagascar.

Un recente rapporto della Banca Mondiale mette a fuoco l'importanza di misurare l'utilizzazione dei servizi sanitari sulla base degli indici di povertà. Il sistema sanitario ha il compito di mitigare gli effetti delle diseguaglianze socioeconomiche piuttosto che di generare nuove iniquità.

LE MIE ESPERIENZE di attività Medica Chirurgica Umanitaria nei Sistemi Sanitari Internazionali



1 Maggio 1991

Missione Quelimane Zambezia Mozambico Supervisione tecnico sanitaria al progetto di cooperazione internazionale del Ministero degli Affari Esteri Italiano per la riabilitazione dell'Ospedale civile e dei Centri di Salute rurali della Città di Quelimane. La guerra civile...



2 Missione luglio 1992 Seconda Missione Quelimane Zambezia Mozambico per completamento del progetto.



3 Missione maggio 2013

ONG Cappuccini Liguri
Repubblica Centro Africana
quale supervisore delle
strutture Sanitarie
da loro realizzate presso le
località di Bouar, Bocaranga,
Bozum e Ngaundye













MISSIONI UMANITARIE PER MEDICI SENZA FRONTIERE



4 Missione Giugno 2014 Minova Sud Kivu Repubblica Democratica del Congo **MSF Spagna Chirurgo Formatore presso** l'Ospedale Generale di Riferimento di Minova e i Centri di salute rurali sugli Hautes Plateaux.



PROGETTO MINOVA

Il Progetto Minova è uno dei tre Progetti MSFE nel Sud Kivu RDC assieme al Progetto Shabunda tutt'ora operativo e a quello di Kalonge conclusosi alla fine di agosto 2016.



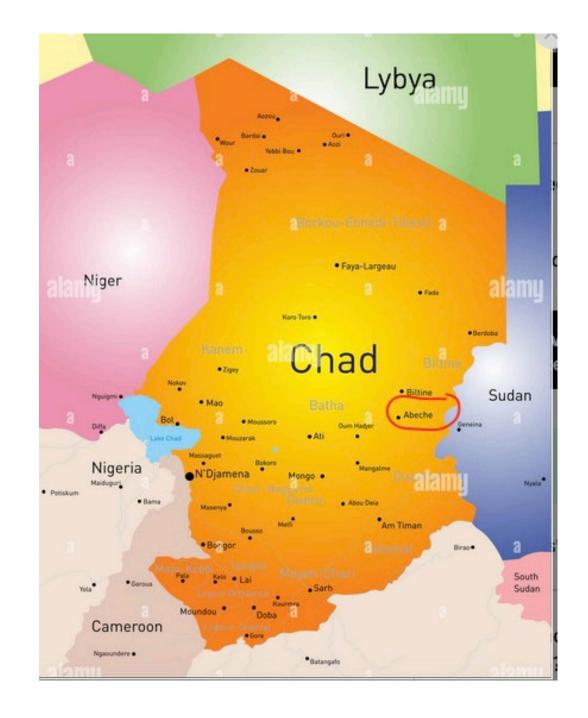
Il **Progetto Minova**, iniziato nel 2011 consisteva in un partenariato di MSFE (OCBA) con l'ospedale Generale di riferimento (HGR) di Minova e con i Centri di salute pubblici di Minova, di Kalungu, l'importante villaggio ai piedi degli Hautes Plateaux, nonché con i 4 Centri di salute situati negli Hautes Plateaux: Numbi, Lumbischi, Tushunguti e Shauze.



Ospedale di Minova

5 Missione Giugno 2015
Abeche Chad
MSF OCBA
Chirurgo Formatore
Senior con compiti
organizzativi presso
l'Ospedale Pubblico di

Abeche.



6 Missione Luglio 2016

Bikenge Maniema Repubblica
Democratica del Congo
MSF Belgio
come Chirurgo formatore senior
con compiti organizzativi
presso l'Ospedale Locale.
Progetto in via di realizzazione.











7 Missione Settembre 2016
Bujumbura Burundi
MSF Belgio
Guerra civile in corso ...
Chirurgo formatore senior..
Attività riservata
esclusivamente a pazienti con
ferita da
Arma da fuoco e Arma bianca.





8 Missione Dicembre 2017 Afghanistan Emergency Chirurgo Formatore Senior presso Ospedale di Kabul dedicato esclusivamente a feriti di guerra.



9 Missione
Novembre 2016 Gennaio 2017
Afghanistan
Emergency
Ospedale di Anabah
valle del Panshir
aperto anche a pazienti comuni...

Importante centro per maternità











da luglio 2017 ad oggi
attività umanitaria di
Chirurgo formatore
e Docente Universitario
presso l'Ospedale Italiano
Le Polyclinique
Universitaire Next
di Antisiranana
Madagascar

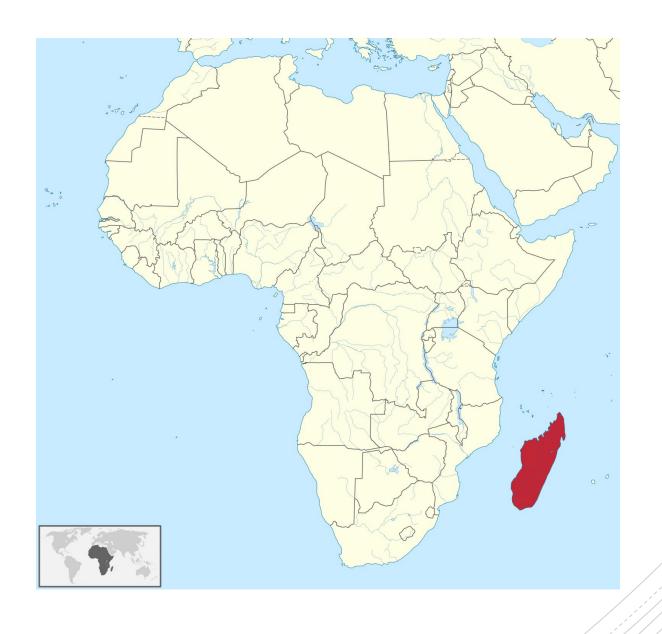


ONG NEXTonlus TERZO SETTORE

uno sguardo al futuro del Madagascar

MISSIONE UMANITARIA IN MADAGASCAR

IL MADAGASCAR



ANTSIRANANA (DIEGO SUAREZ) la città nel Nord del Madagascar



nella seconda baia più grande del mondo



QUESTI I DATI CHE ATTESTANO LA REALTÁ DI OGGI IN MADAGASCAR:

- Aspettativa di vita media: 50 anni;
- Tasso di mortalità da parto: 4,69%;
- Tasso di mortalità infantile ufficiale: 12%;
- Malnutrizione: 63% della popolazione;
- Malaria: 25% della popolazione;
- Tubercolosi: 11% della popolazione;
- Parassitosi: 36% della popolazione;
- Colera endemico in certe zone;
- Lebbra: 50.000 malati;
- HIV: 7% della poopolazione;
- Peste: focolai nel Nord, 500 casi all'anno;
- Reddito individuale: 329 dollari all'anno;
- Acqua potabile: 8% della popolazione;
- Accesso all'energia elettrica: 20% della popolazione;
- Tasso di alfabetizzazione: 40% della popolazione.

Le Polyclinique



il pronto soccorso





Ospedale mobile e unità mobile di rianimazione

Obiettivi del Progetto:

- Fornire assistenza sanitaria territoriale, sia per le visite mediche che per la diagnostica; per prestare i primi soccorsi (e indagini diagnostiche) sul luogo, volti, nei casi più drammatici, alla stabilizzazione del paziente per migliorare l'out come e la sopravvivenza a breve termine, per poter arrivare alla sua ospedalizzazione.





- Coinvolgere nel futuro anche le altre strutture ospedaliere, creando un modello facilmente replicabile e costruire una rete di soccorso.
- Formare una equipe medico-infermieristica malgascia in grado di prestare assistenza sanitaria.

Il Progetto partirà appena si potrà ritornare in Madagascar.

A maggio 2021 è arrivata all'ospedale Le Polyclinique NEXT l'ambulanza, già operativa sul territorio.



Il Progetto è in collaborazione con il 118 e ANPAS Ligure

blocco operatorio



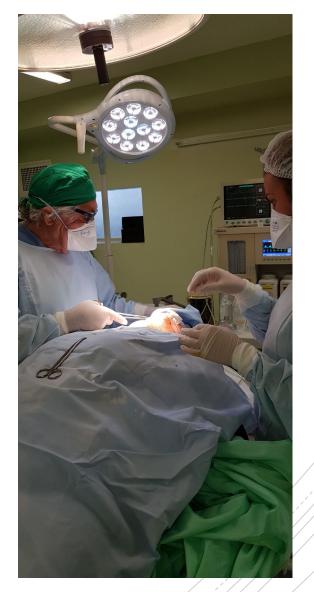
sala operatoria





in sala operatoria





medici malgasci





Strutture presenti:

- Blocco operatorio;
- Sala sub intensiva;
- Sala per la sterilizzazione;
- Sala per la preparazione al parto;
- Sala parto;
- Centro dialisi per 14 pazienti;
- Servizio di urgenza e triage;
- Servizio di immagini mediche;
- Farmacia;
- Quattro ambulatori per consultazione medica;
- Due aule per corsi universitari;
- Un'ambulanza.



dell'Ospedale:

- Maternità e Pediatria:
- Chirurgia generale;
- Medicina interna:
- Centro dialisi;
- Centro neuropsichiatrico infantile;

- Cucina per degenti;
- Sala mensa per il personale;
- Lavanderia
- Sala per i gruppi elettrogeni;
- Sala per le autopsia;
- Forno per la distruzione dei rifiuti contaminati;
- Foresteria per expat;
- Cappella.



Sala di radiologia



sala degenza



centro dialisi



Apertura e formazione centro dialisi

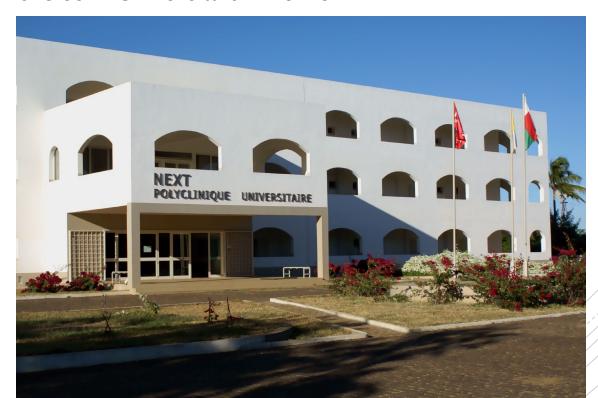


Il 2 luglio 2022 il primo paziente, un giovane di 35 anni, ha iniziato la terapia emodialitica grazie alla presenza di due infermieri dializzatori venuti da Napoli: Michele e Mina Barillari che hanno fatto anche formazione al personale de Le Polyclinique NEXT.

Oggi i pazienti in terapia emodialitica sono 14 seguiti interamente dal personale malgascio.

il Polo clinico universitario

- Nel 2010 la NEXT onlus partecipa alla fondazione della Facoltà di Medicina dell'Università di Diego Suarez per la quale l'ospedale diventa sede operativa. Il Primo Corso di Laurea si è concluso nel 2018 con ben 25 giovani malgasci laureati.
- Del 2016 è la convenzione con la Seconda Università di Napoli.
- Del 2019 è la convenzione con l'Università di Genova.
- Del 2023 con l'Università di Firenze.



aula didattica



Corso di formazione in neuropsichiatria e neuro fisiatria infantile

in collaborazione con l'Istituo G.Gaslini di Genova



Obiettivi del Progetto:

- formazione di laureati in ambito sanitario alla presa in carico globale dei soggetti in età evolutiva con disabilità;
- pianificazione dei progetti e messa in opera dei trattamenti riabilitativi e degli interventi integrati.

Referenti italiani dei Progetto:

Professoressa Edvige Veneselli

Professor Paolo Moretti

Con la collaborazione di:

Carlotta Rossi Cristina Bovo Eugenia Dufour



Progetto e-learning Telemedicina e telediagnosi SESAM



Soggetti coinvolti:









Club Rotary ospitante 9220 Christophe Ralalarivony, Mahajanga (Madagascar)



obiettivi del Progetto

- dotare l'università locale di una struttura informatica in grado sia di usufruire di sussidi didattici già disponibili sia di poterli produrre localmente.
- sviluppare competenza per realizzare un sistema e-learning per la formazione professionale degli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia e del personale sanitario de Le Polyclinique NEXT in Madagascar.
- diagnosi a distanza citologica, istologica e radiologica

gemellaggio tra Comune di Genova e Comune di Diego Suarez



Genova e Diego Suarez sono due città marinare la cui economia ruota attorno a interessi marittimi, portuali e anche turistici.



Sul tavolo dell'incontro, nel 2023, tra il Sindaco di Diego Suarez, Jean Luc Djavojozara e l'Assessore Matteo Campora, sono state trattate le tematiche di comune interesse: ☐ Infrastrutture portuali;

- ☐ Istruzione e formazione;
- ☐ Turismo;
- ☐ Cultura e Sport;
- ☐ Ambiente;
- ☐ Protezione civile/Assistenza.



Sx - Partenza del camion dei pompieri da Genova

> Dx - arrivo del camion dei pompieri a Diego Suarez

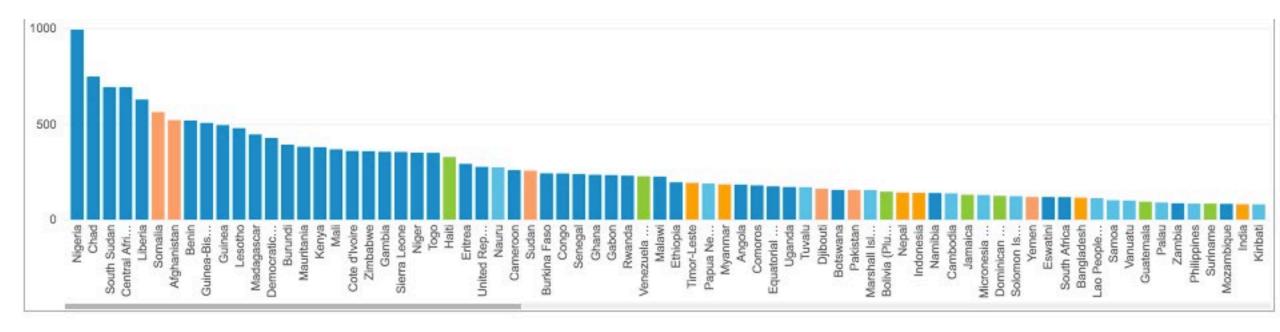
Lo staff della Protezione civile di Acqui

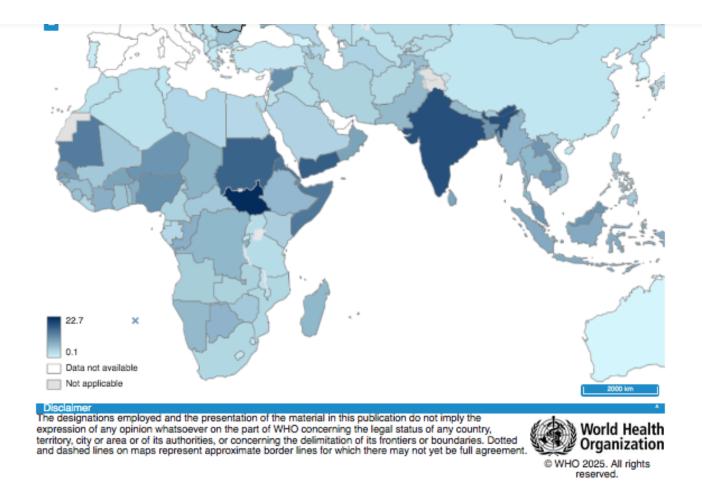


Dati dall'OMS

Mortalità materna

- •Ogni giorno nel 2023, oltre 700 donne sono morte per cause prevenibili legate alla gravidanza e al parto.
- •Nel 2023 si è verificata una morte materna quasi ogni 2 minuti.
- •Tra il 2000 e il 2023, il tasso di mortalità materna (MMR, numero di morti materne ogni 100 000 nati vivi) è diminuito di circa il 40% a livello mondiale.
- •Nel 2023 poco più del 90% di tutte le morti materne si è verificata nei paesi a reddito basso e medio-basso.
- •L'assistenza da parte di operatori sanitari qualificati prima, durante e dopo il parto può salvare la vita delle donne e dei neonati.





Prevalence of anaemia in women aged 15 to 49 years, by pregnancy status (percentage)

MORTALITA' INFANTILE

Il primo mese di vita è il periodo più vulnerabile per la sopravvivenza infantile, con 2,3 milioni di neonati che moriranno nel 2022.

Le morti neonatali sono diminuite del 44% dal 2000. Tuttavia, nel 2022, quasi la metà (47%) di tutti i decessi nei bambini sotto i 5 anni di età si è verificata nel periodo neonatale (i primi 28 giorni di vita), che è tra i periodi più vulnerabili della vita e richiede un'assistenza intrapartum e neonatale di qualità intensificata.

Nel 2022, l'Africa sub-sahariana ha rappresentato il 57% (2,8 (2,5-3,3) milioni) del totale dei decessi sotto i 5 anni, ma solo il 30% dei nati vivi a livello globale. L'Africa sub-sahariana ha registrato il tasso di mortalità neonatale più alto al mondo con 27 decessi ogni 1.000 nati vivi, seguita dall'Asia centrale e meridionale, con un tasso di mortalità neonatale di 21 decessi ogni 1.000 nati vivi.

Nascite premature, complicazioni alla nascita (asfissia/traumi congeniti), infezioni neonatali e anomalie congenite rimangono le principali cause di morte neonatale.

I bambini che muoiono entro i primi 28 giorni dalla nascita soffrono di condizioni e malattie associate alla mancanza di cure di qualità alla nascita o di cure e trattamenti qualificati immediatamente dopo la nascita e nei primi giorni di vita.

Le donne che ricevono la continuità assistenziale guidata dall'ostetrica (MLCC), fornita da ostetriche professioniste, istruite e regolamentate secondo standard internazionali, hanno il 16% in meno di probabilità di perdere i loro bambini e il 24% in meno di probabilità di avere un parto prematuro.

La malnutrizione, in tutte le sue forme, comprende la sottonutrizione (deperimento, arresto della crescita, sottopeso), vitamine o minerali inadeguati, sovrappeso, obesità e conseguenti malattie non trasmissibili legate all'alimentazione.

Nel 2022, 2,5 miliardi di adulti erano in sovrappeso, di cui 890 milioni convivevano con l'obesità, mentre 390 milioni erano sottopeso.

A livello globale, nel 2022, si stima che 149 milioni di bambini sotto i 5 anni siano rachitici (troppo bassi per l'età), 45 milioni siano deperiti (troppo magri per l'altezza) e 37 milioni siano sovrappeso o convivano con l'obesità.

Quasi la metà dei decessi tra i bambini sotto i 5 anni sono legati alla malnutrizione. Questi si verificano principalmente nei paesi a basso e medio reddito. Gli impatti sullo sviluppo, economici, sociali e medici del peso globale della malnutrizione sono gravi e duraturi, per gli individui e le loro famiglie, per le comunità e per i paesi.

Gli impatti sullo sviluppo, economici, sociali e medici del peso globale della malnutrizione sono gravi e duraturi, per gli individui e le loro famiglie, per le comunità e per i paesi.